

mercoledì 3 giugno 2015

## Hsbc tagli continui 20 mila licenziati e meno filiali Ora la City teme l'addio a Londra

Il colosso bancario potrebbe trasferirsi a Hong Kong per evitare di tagliare i bonus a top manager

LONDRA. La più grande banca britannica e d'Europa continua a tagliare posti di lavoro. Lo fa da cinque anni ma la riduzione di dipendenti e sedi non è ancora finita. Secondo fonti della City, la Hsbc si appresta ad annunciare che da 10 mila a 20 mila persone saranno licenziate a livello globale, ovvero applicando la scure non solo a Londra, suo quartier generale, ma in tutto il mondo.

L'amministratore delegato Stuart Gulliver fornirà i dati esatti la settimana prossima a un incontro con gli azionisti.

Insediatosi nel 2011, il nuovo ad ha già eliminato finora 50 mila posizioni come parte di una ristrutturazione della banca, sotto pressione per rilanciarne la quotazione in Borsa e per ravvivarne le fortune dopo la difficile stagione seguita al crac finanziario mondiale del 2008 e agli scandali che hanno colpito tutto il settore bancario. Ma gli analisti si domandano se i tagli basteranno, o saranno la risposta giusta, per un rilancio che necessiterebbe invece di una diversa visione del futuro.

«Hanno licenziato migliaia di persone e finora non si è dimostrata la soluzione», commenta Jim Antos della Mizuho Securities. «E' come se dessero sempre al paziente la stessa medicina, mentre quello che serve è una nuova strategia».

L'amministratore delegato Gulliver ha chiuso 77 unità della banca da quando ne ha preso il comando. Ora nella cittadella finanziaria londinese si dice che Gulliver potrebbe decidere di disfarsi perfino della divisione investimenti, di cui era stato a capo per quattro anni prima di diventare ad e che tuttora produce un terzo dei profitti totali della Hsbc. E nella City circola pure un'altra paura: che l'amministratore delegato opti per il trasferimento del quartier generale in una nuova sede, via da Londra, per sfuggire tra l'altro alla norma Ue per ridurre i bonus ai banchieri. In tal caso l'ipotesi più probabile sarebbe un ritorno a Hong Kong, sede centrale della Hsbc fino al 1993, quando traslocò lungo le rive del Tamigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**la Repubblica**

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei

cookie presenti sul Portale. Ulteriori informazioni.

HO CAPITO